

Lo spillo

NEGOZianti E SPESE CONDOMINIALI: PERCHÉ UGUALI AI RESIDENTI?

Lavorano dieci ore al giorno dietro le vetrine dei loro negozi e non possono certo passeggiare nei parchi o portare i figli alle giostrine. Eppure pagano le spese condominiali come qualunque altro residente. I commercianti che hanno fatto di San Felice il luogo della loro attività economica da tempo segnalano la difficoltà di pagare conti alti e, a loro parere, poco motivati. Oltre al danno, poi, la beffa: mentre la manutenzione delle aree verdi impegna una vasta parte del bilancio del Condominio centrale, lo stesso non si può dire del Centro commerciale, cioè il posto dove loro lavorano, che in questi anni non ha ricevuto altrettanta attenzione. Di fronte alle sollecitazioni dei negozianti, la risposta dell'amministrazione è: il regolamento prevede che i negozianti paghino le stesse spese dei residenti. Stop. Certo è che le difficoltà dei commercianti a far quadrare i conti sono risapute e rese più critiche dalla recessione. Ora anche "Il fruttai" (sotto i portici, vicino allo Scacciapensieri) sta pensando di gettare la spugna. Da qualche tempo sulle sue vetrine campeggia il cartello: vendesi o affittasi negozio. Un altro brutto segnale.

in breve

BREBEMI, SI PUNTA A UNA "SOLUZIONE MORBIDA"

Una soluzione "di mezzo" per il tratto di Brebemi che correrà a fianco di San Felice sembra essersi prospettata nell'incontro dell'8 settembre tra Antonio Rognoni, amministratore delegato di Concessioni Autostradali Lombarde, e i membri della delegazione Brebemi, tra cui il sindaco di Segrate Alessandrini e il presidente della circoscrizione Seracini. La soluzione starebbe nel tutelare San Felice portando la bretella parzialmente in trincea con efficaci barriere antirumore e nel salvaguardare gli abitanti di Tregarezzo delocalizzando l'abitato a Segrate su un'area confinante con il Village. La delegazione ha chiesto di avere un progetto dettagliato, promesso entro un mese. Il passo successivo sarà un'assemblea pubblica indetta dalla Circoscrizione, alla presenza del sindaco, durante la quale le nuove proposte saranno sottoposte al giudizio dei cittadini.

L'AVO DI SEGRATE CERCA NUOVI VOLONTARI

La sezione di Segrate dell'Associazione Volontari Ospedalieri (Avo) lancia un appello per trovare persone disponibili per quest'opera di volontariato. Al San Raffaele i volontari accolgono i pazienti, li accompagnano e li ascoltano. Il nuovo corso di formazione inizia il 4 novembre. Chi è interessato si rivolga a: Segreteria Avo Segrate c/o Ospedale San Raffaele. Tel. 02.26433747 dal lunedì al venerdì 9-13. Email: segreteria@avosegrate.it. Sito www.avosegrate.it.

L'apertura della pista ciclabile consente di collegarsi con chilometri di percorsi che si irradiano verso nord

Pedalando pedalando... si apre un mondo

Una volta aperta (dopo lunga attesa) la passerella accanto al Ponte degli specchi, i sanfelicini che amano andare in bicicletta possono vedere i propri orizzonti allargarsi, anche se non ancora del tutto. Ma parliamo del presente, rimandando a un'altra puntata la prospettive future. La via aperta verso il territorio oltre la ferrovia, cioè verso nord, offre a chi ha voglia di pedalare una serie fino ad ora quasi proibita di occasioni. Infatti i collegamenti costituiti dalle piste ciclabili che si irradiano da Segrate sono molteplici. Ce ne siamo resi conto facendoci aiutare da un sito Internet davvero prezioso (www.piste-ciclabili.com). Grazie a una grafica accattivante si può indagare fin nei particolari sulla ragnatela italiana che rende possibile raggiungere in bici una quantità di luoghi. San Felice è citata due volte: una a proposito della pista che congiunge il nostro quartiere con San Bovio passando per il territorio di Pioltello, cioè le Residenze Malaspina. La pista vera e proprio si imbecca davanti al cancello del Ristorante Malaspina e per arrivarci dall'uscita di San Felice, fino ad ora, bi-



sogna fare un tratto non protetto lungo il controviale della Rivoltana. L'altra pista è quella aperta da poco, grazie alla passerella sulla Ferrovia. Una ricerca fatta sul sito citato permette di verificare che esistono molteplici collegamenti tra Segrate e i Comuni confinanti. E si può continuare, se si ha la pedalata facile, anche con le piste ciclabili che dai Comuni confinanti si irradiano a loro volta in più direzioni. Qualche numero: in Lombardia esistono 503 piste. Segrate è citata 15 volte con altrettanti itinerari, Pioltello 20 volte e Peschiera Borromeo 8. Ben 231 sono gli itinerari segnalati per la provincia

posta

IL PARCHEGGIO SELVAGGIO E I MEZZI DI SOCCORSO

Gentile redazione, sono proprietario di un locale al n. 16 della Settima strada, che a seguito dell'incendio scoppiato il 7 settembre è stato completamente invaso dal fumo. Fortunatamente i pompieri sono intervenuti subito e i danni sono stati solo materiali. Ho fatto questa premessa per ricordare ancora una volta la pessima e pericolosissima abitudine di diversi sanfelicini di parcheggiare le proprie auto, particolarmente nelle ore notturne e nelle giornate festive e prefestive, di fronte al numero civico 18 della Nona strada, restringendo quindi la strada a una corsia e creando una situazione di alto rischio data la presenza anche di due curve. Inoltre, fatto grave, la posizione delle vetture non permette l'ingresso, come avvenuto in tre recenti occasioni, di ambulanze e tanto meno sarebbe possibile per le autopompe dei vigili del fuoco. Ricordo che i mezzi devono poi percorrere un viale interno di 60 mt. circa prima di arrivare alla mia proprietà. Mi auguro che l'amministrazione possa risolvere questo problema quanto prima, magari come fatto di fronte all'adiacente asilo comunale.

Carlo Alcide Tanfani

SAN FELICE VA PROTETTA

Gentile redazione, San Felice è stata progettata come centro d'eccellenza in cui è possibile vivere coniugando la vicinanza della metropoli con

la qualità tipica della campagna. Verde in abbondanza e traffico non caotico, servizi e rapporti sociali dove le persone hanno ancora un nome e non sono semplicemente un numero. E relativa sicurezza. Qualcuno lo definisce quartiere chiuso e non si capisce perché, visto che San Felice, grazie alla sua sicurezza interna e strutturale, è invece uno dei pochi esempi rimasti di centro residenziale dove non c'è recinzione ogni una o due abitazioni. Ora la città avanza e ci sta circondando e credo che questo imponga a noi residenti di dar prova di essere capaci di guidare questa naturale evoluzione seguendo con elasticità lo sviluppo ma senza cedimenti alla speculazione, con uno sguardo costante al benessere delle nostre famiglie, dei nostri figli, dei nostri nipoti che hanno il sacrosanto diritto di crescere e di studiare in un ambiente sereno e, per quanto possibile, sano e sicuro. Come ottenere tutto questo? Credo che l'unica strada sia quella di aprirci al nuovo senza rinunciare a quelle prerogative che tanto peso hanno avuto e hanno nell'assicurarci una qualità di vita indubbiamente di ottimo livello. Il mantenimento della sovranità del Condominio su tutto il nostro privato condominiale a uso pubblico è, a mio avviso, la prima di queste irrinunciabili prerogative. Se questa sovranità saremo capaci di mantenerla senza cedimenti poi, a scalare, tutto il resto dipenderà solo dalla nostra volontà. In caso contrario... in caso contrario no.

Alessandro Seracini

Tipi felici

Un gruppo di Amici di Babusongo visiterà l'Orfanotrofio di Machakos portando con sé un carico di medicinali

"Missione Kenya": sei sanfelicini in partenza

Partiranno il 6 ottobre con un carico di medicinali, destinazione Machakos, 100 chilometri a sud-est di Nairobi. La "spedizione" è composta da sei sanfelicini - Angela e Ettore Castellano, Beppe e Carla Errico, Carla Baccani e Laura Travaglia -, tutti impegnati a vario titolo negli Amici di Babusongo, Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) che ha sede nel nostro quartiere. Nata nel 2001, da alcuni anni la Onlus sostiene in particolare l'orfanotrofio di Machakos, retto dalle suore Preziosine, consentendo a 45 bambini tra i 4 e i 15 anni di crescere in un ambiente sicuro e di frequentare con profitto la scuola. Ora è tempo di andare a vedere con i propri occhi. "Le emozioni in questo momento sono forti e le aspettative molte - scrivono i sei in una lettera a "7 giorni" -: speriamo di essere in grado di portare il nostro piccolo aiuto quotidiano e le nostre semplici competenze a servizio di quella realtà che per tanti anni abbiamo solo seguito a distanza". I sei hanno raccolto farmaci e altre materiale sanitario dalle farmacie segratesi e da altre farmacie amiche; il carico entrerà in Kenya grazie a una dispensa speciale "per



scopi umanitari". Il gruppo si fermerà a Machakos tre settimane (il rientro è previsto il 27 ottobre) e ciascuno userà le sue competenze per rendersi utile. Le donne affiancheranno le suore nell'animazione dei bambini, tutti si dedicheranno all'imbiancatura delle stanze e alla costruzione dei banchi in legno per le aule. Beppe Errico, in particolare, ha il compito di stabilire affidabili collegamenti internet tra le tre sedi delle suore Preziosine in Kenya, la casa madre a Monza e gli Amici di Babusongo a San Felice. "Speriamo di tornare - proseguono i sei nella loro lettera - con dati concreti sulle esigenze dei bimbi, in modo da aiutarli, con il sostegno di tutti i sanfelicini, a crescere come studenti nei vari livelli scolastici e a diventare ragazzi responsabili nel miglioramento del loro futuro". Nessuno dei sei partecipanti alla "spedizione" africana è giovanissimo, ma ciascuno di loro è animato da un profondo entusiasmo e crede fermamente che "non c'è che un modo per cambiare il mondo: un passo alla volta, un bambino per volta". Il sito www.sanfelice.it pubblicherà periodicamente gli aggiornamenti sulla missione in Kenya.

appuntamento

RIPARTE CON DUE AUTORI CONCITTADINI LA RASSEGNA CULTURALE "SEGRATE SCRIVE"

Ancora due scrittori sanfelicini alla ribalta di Segrate Scrive: venerdì 25 settembre sono tornati alla rassegna organizzata dalla biblioteca di Segrate Gian Conti e Salvatore Mongiardo; hanno parlato delle loro opere più recenti, rispettivamente "L'op" e "Viaggio a Gerusalemme. La fine

della violenza". Quanto alla biblioteca del quartiere nel Centro Civico, segnaliamo per giovedì 1 ottobre alle 16,30 l'incontro mensile del Gruppo di Lettura, aperto a tutti. Per l'occasione si parlerà del romanzo d'esordio di Simonetta Agnello Hornby, "La mennulara".

INFORMATICA SEMPLICE CON LE LEZIONI IN PARROCCHIA

Ripartono anche quest'anno i corsi di informatica organizzati nella parrocchia di San Felice. Oltre 400 partecipanti hanno frequentato le lezioni negli ultimi sei anni. Le lezioni si tengono al mattino e al pomeriggio nell'aula informatica della parrocchia e si rivolgono sia a principianti che a persone con conoscenze di base. Ciascun corso comprende una ventina di lezioni di 90 minuti. Sono previsti approfondimenti di durata più breve in base al-

le richieste. I corsi sono gratuiti e aperti a tutti sino a copertura dei posti disponibili. Le iscrizioni vengono raccolte presso la biblioteca del quartiere al Centro Civico (mattino 10,30 - 12,30; pomeriggio 16 - 18,30), dove gli interessati troveranno un foglio informativo e la scheda di iscrizione. Per ulteriori informazioni rivolgersi a Giuseppe D'Eredità (02.7532351), Giancarlo Morolli (02.7532802) e Luigi Parodi (02.7530019).

appello

SI CERCANO VOCI PER IL CORO DELLA CHIESA

Una funzione animata e "in musica" è quello che tutti desidereremmo quando andiamo a Messa. Però, come sempre, tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare. Così il coro della parrocchia è sempre più scarno e avrebbe bisogno di qualche voce nuova.

Chi avesse il desiderio di cimentarsi con note e canzoni liturgiche, può contattare i parroci. L'impegno è minimo: una riunione durante la settimana per la scelta e le prove delle canzoni e la Messa la domenica mattina.

AL VIA I CORSI DI ITALIANO PER STRANIERI...

Il 21 settembre sono iniziati i nuovi corsi di italiano per stranieri organizzati dalla Caritas della parrocchia. I corsi, gratuiti, si svolgono il lunedì e il mercoledì nelle aule attigue all'oratorio e sono rivolti sia ai principianti (dalle 18 alle 19) sia alle persone che hanno già una conoscenza della nostra lingua (dalle 19 alle 20). Le iscrizioni si ricevono direttamente in aula, nella piazzetta dietro la chiesa.

... E LE LEZIONI DI BRIDGE

Da pochi giorni è ripreso, nell'aula seniores del Centro Civico, il Corso di Bridge, con un ripasso dei concetti introduttivi. A breve avrà inizio anche il corso Fiori, i cui argomenti saranno: la valutazione della mano - il piano di gioco - le aperture - le risposte - il miglior contratto possibile - gli interventi. Gli interessati possono presentarsi direttamente in aula a partire da lunedì alle 20.45. Prossimamente il martedì sera si terranno anche tornei di bridge, aperti a neofiti e praticanti, presso il locale ex biblioteca (nel Centro commerciale, dopo l'erboristeria). Per le date e gli orari dei tornei ci si può rivolgere in biblioteca.

SANFELICINEMA

Giovedì 1 e sabato 3 ottobre ore 21,15 - domenica 4 settembre ore 16 e 21,15
Una notte da leoni
Commedia, USA 2009. Di Todd Phillips, con Bradley Cooper, Ed Helms e Zach Galifianakis. Durata 1h e 40'
Cronaca stupefacente di una notte brava a Las Vegas: tre testimoni perdono l'amico che si deve sposare, dopo diverse disavventure da ubriachi. Un addio al celibato irresistibilmente esagerato.

Giovedì 8 e sabato 10 ottobre ore 21,15 - domenica 11 settembre ore 16 e 21,15
La custode di mia sorella
Drammatico, USA 2009. VM 14. Di Nick Cassavetes, con Cameron Diaz, Abigail Breslin e Alec Baldwin. Durata: 1h e 49'.
La vita di due coniugi e dei loro due figli cambia per sempre quando scoprono che Kate, la piccola di due anni, è affetta da leucemia. Cassavetes si riconferma regista "strappalacrime", filmando questa volta la malattia oncologica.

I FOGLIETTI CON GLI ORARI DELLA 73 DISPONIBILI IN EDICOLA E BIBLIOTECA

In edicola, in biblioteca e in portineria sono ancora disponibili i pratici bigliettini con tutti gli orari dell'autobus 73, da portare comodamente con sé nel portafogli. I "promemoria", preparati da "7 giorni a San Felice", sono gratuiti.

NUMERI UTILI

SANTE MESSE
Festive
18,30 alla vigilia;
10,00 - 11,30 - 18,30 alla festa
Feriali
9,00 (al giovedì 7,30) - 18,30
Parroco Don Francesco - tel. 02 7530325
Vice-Parroco D. Giovanni - tel. 02 7531589

VIGILI URBANI
Comando Segrate 02 2693191

GUARDIA SAN FELICE
Portineria Centrale - tel. 02 7530074

GUARDIA MEDICA
prefestiva: ogni sabato dalle 8 alle 20
festiva: dalle 8 alle 20
notturna: tutti giorni dalla sera al mattino
Pioltello - Segrate: tel. 02 92103610
Peschiera Borromeo: tel. 02 5472056

ORARIO BIBLIOTECA
dal lunedì al venerdì:
10,30 - 12,30, 16,00 - 18,30
sabato, domenica e festivi:
10,30 - 12,30
tel. 02 70300344

TAXI
Radiotaxi tel. 022181

CARITAS SAN FELICE
Raccolta indumenti e viveri dal lunedì al venerdì 9.30 -12. Tel. 02 70300844

La San Felice che vorrei

PRIMA STRADA, UN PROGETTO CONTRO PARCHEGGIO SELVAGGIO

È sufficiente percorrere questa strada in qualsiasi ora del giorno per rendersi conto del disordinato parcheggio in tutta la sua lunghezza. Questo fatto ha prodotto numerose lamentele da parte dei residenti ma crea anche nei visitatori e negli altri abitanti del quartiere una cattiva opinione sulla validità abitativa di San Felice. Credo sia necessario e urgente intervenire con un’appropriata segnaletica orizzontale al centro della strada, la quale in certi punti è di notevole larghezza. Il mio progetto (di cui per ragioni di spazio si possono vedere i disegni nel sito www.sanfelice.it) prevede la sistemazione di aree di parcheggi al centro della strada, per tutta la lunghezza della via. Si creerebbero così due carreggiate a senso unico (flusso risalente e flusso discendente) con alcune aperture per l’inversione di marcia. Si potrebbero così ricavare da 195 a 200 posti auto. È probabile che i proprietari di alcuni box debbano fare qualche manovra in più per accedere ai loro spazi. Penso tuttavia siano d’accordo nel cercare un rimedio all’attuale parcheggio selvaggio. Per dare un tocco estetico più sopportabile si potrebbe ricavare questi parcheggi su aree a cubetti di similporfido (autobloccante) dove le righe di separazione sono ottenute da cubetti di colore bianco. L’asfalto rimarrebbe perciò solo sulle carreggiate evidenziate in grigio con bordature in grannito come quelle presenti in altre zone di San Felice.

Renzo Robbiani

INSERZIONI

I moduli per le inserzioni si possono compilare nella sede della biblioteca nel Centro civico; gli annunci verranno pubblicati anche sul sito www.san-felice.it.

■ Privato cerca box in Strada Malaspina acquisto/affitto.Corrado.Cell.338.1998489.

■ Società d’ingegneria esegue attestati di certificazione energetica.Tel.02.70300300.

■ Offresi baby sitter 27enne referenziata residente a San Felice per orari serali dalle 19,30 in poi. Potete contattarmi al numero 348.3894286.

■ Vendo Citroen Picasso C 4 Elegans, grigio scuro , 2,0 /143 KV, benzina, CMP. Solo 5000 km fatti da ott. 2008. Perfetta, full optional, visibile in San Felice, □ 19.000. Tel 02.7530221 - Cell 338.1682325 (Franco A.).

■ Affitto appartamento mansardato alto, bilocale climatizzato e arredato con box. Quadrifoglio 4 - San Bovio. Cell. 335.8154286.

■ Studentessa universitaria, seria, impartisce ripetizioni di matematica a ragazzi di scuola media. Per informazioni chiamare cell. 340.9600654.

■ Studentessa universitaria 19enne offresi come baby sitter (e anche aiuto-compiti) per pomeriggio o sera a bambini di elementari e medie. Tel. 02.2134722 – Cell.. 348.7373750 (Melissa).

■ Residente in San Felice offresi come baby sitter ore pomeridiane. Cell. 340.6421563 (Anna).

■ Cercasi studentessa maggiorenne per baby sitter e aiuto-compiti a due bambine 10 e 12 anni, mart. e merc. pomeriggio. Cell. (ore pasti) 392.8917157. E-mail: marina.garassino@fbf.milano.it

■ Baby sitter italiana offresi per accudire bimbi da zero a dieci anni, anche ore serali e week-end. Massima serietà, esperienza e con referenze. Cell. 338.1925416 (Laura).

■ Insegnante madrelingua spagnola impartisce lezioni, ripetizioni, traduzioni a

tutti i livelli. Esperienza pluriennale. Tel. 02.7532185 – Cell. 347.3243409.

■ Signora italiana offresi come baby sitter dal mattino fino al primo pomeriggio. Cell. 339.2695243 (Nataschia).

■ Privato acquista appartamento trilocale piano alto, no torre, possibilmente box doppio. No agenzie. Cell. 338.1998489 (Corrado).

■ Persona con esperienza offresi come dog sitter e per assistenza a domicilio gatti e piccoli animali. Possibilità di ospitare cani per brevi periodi. Cell. 345.3292669 (Carla).

■ Privato vende a Limoto trilocale 96 mq, termoa autonomo, cucina abitabile, due bagni, box e cantina, libero novembre 2009. Cell. 338.4584284.

■ Insegnante impartisce lezioni di latino, curando analisi logica e metodo per tradurre. Cell. 340.8234781.

■ Professore di matematica offre assistenza a studenti liceali, scuole medie, Politecnico. Cell. 339.8951047.

■ Posso portare il tuo bambino a/r a scuola da San Felice alla scuola inglese di via Rombon o al sacro Cuore. Sono una signora responsabile ed esperta nella guida. Cell. 345.3992669 (Carla).

■ Falegnameria moderna: si eseguono lavori su misura per arredamenti, porte, finestre e restauro di mobili antichi. Tel. 02.27000878.

■ Regalo acero giapponese h. m. 2 sito in terrazzo al 1° piano. Da ritirare in Ottava Strada. Cell. 328.8334644.

■ Signora cerca lavoro al pomeriggio. Baby sitter automunita, con referenze ed esperienza. Italiana. Cell. 366.1078014.

■ A “bimbi elementari” offro tutoria per compiti, catechismo e attività pomeridiane. Le mie referenze? I miei quattro figli! B.T. Cell. 339.1352044.

■ Vendo pianoforte elettrico Kawai PN80 a 300 euro, in ottime condizioni. Per informazioni: cell. 334.7694600.

ANNUNCI CARITAS

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi o anziani. Per referenze email luisa.piccoli@fastwebnet.it. Cellulare 339.77.47.447 (ore 9-12 / 16-19).

nome	età	telefono	disponibile	paese
Lisa	40	331 282 44 36	Mattino	Ecuador
Mery	48	380 366 97 55	8 - 20	Perù
Mercedes	43	328 373 15 85	Giorno	Ecuador
Aulida	36	346 851 71 35	9 - 17	Ecuador
Annamaria	40	338 259 06 79	Giorno	Perù
Viorica	21	328 099 84 84	8-19 patente	Romania
Chiara	22	328 603 01 22	B.Sitter	Italia
Stella	60	349 884 13 90	BabySitter	Italia
Luis	31	347 082 18 49	Fisso/Badante	Bolivia
Linda	39	389 698 53 54	Mattino	Nigeria
Miriam	24	329 339 84 67	Mattino	Bolivia
Margot	49	349 713 60 87	Fissa	Bolivia
Carmita	46	320 455 35 99	Fissa	Ecuador
Isabel	46	333 291 36 24	13 - 18	Ecuador



la lettera di don Francesco

QUANTI ANZIANI SOLI ATTENDONO AMICIZIA VERA

Carissimi amici di San Felice, ben trovati dopo la pausa estiva! Vi penso pienamente immersi nella vita quotidiana senza particolari novità, ma sempre animati da intenzioni di bene e di rettitudine. In questa lettera vorrei parlarvi della situazione di tanti anziani e persone sole che vivono nelle nostre case. A questo proposito, in questi giorni sto leggendo un fascicolo dove sono raccolte alcune lettere del nostro Arcivescovo scritte dopo il pellegrinaggio estivo in Francia (“Pietre vive”). Fermo la mia attenzione su quella scritta da Alencon, nel Nord Ovest del Paese, dove sono vissuti i beati Louis e Zelig Martin, genitori di santa Teresa di Gesù Bambino. Dopo aver visitato la chiesa in cui i coniugi si sono sposati e la figlia è stata battezzata, il Cardinale si interroga sul significato del sacerdozio battesimale, affermando che “essere sacerdoti significa

dare spazio al mistero di luce e di grazia che già abita in noi”. Poi suggerisce alcuni “movimenti interiori” per coltivare la consapevolezza del dono ricevuto; in particolare dice che per vivere il sacerdozio battesimale occorre “vivere la vita come un’unica e grande celebrazione dell’amore di Dio che è in mezzo a noi” (pag. 22-27). Ebbene, tornando all’argomento della nostra lettera, mi sono chiesto che cosa significhi per noi qui, soprattutto se vogliamo essere cristiani autentici, vivere la vita come una celebrazione dell’amore di Dio che è in mezzo a noi. Mi tornano alla mente le parole dell’apostolo Giovanni che afferma: non possiamo dire di amare Dio che non vediamo se non amiamo il prossimo che vediamo. È necessario allora che traduciamo la nostra fede in scelte concrete di vita, piccole e verificabili. Non basta non far nulla di male e poi magari sentirsi a posto; è necessario invece che spendiamo noi stessi e il nostro tempo per qualcosa di bene, di grande e di bello, di utile agli altri, andando incontro ai loro bisogni veri. Uno dei bisogni che vedo nel nostro quartiere, a prima vista tanto tranquillo e benestante è quello di relazioni vere, soprattutto con le persone anziane o sole. Relazioni vere nel senso che si creano le condizioni perché la persona coinvolta possa essere se stessa, con dignità, e possa soddisfare i suoi bisogni fondamentali, raggiungere il suo ideale di vita. Relazioni dove ci si apre con fiducia e, nello stesso tempo, con discrezione, senza paura d’essere giudicati o derisi, senza la paura che quanto uno confida con serenità a una persona amica potrebbe poi essere diffuso scioccamente ad altri. Se una persona vive nel timore che quanto condivide di sé ad un altro poi le si ritorce contro, allora quella si chiude e diventa diffidente. Si finisce per aver paura dell’altro, anche del vicino di casa; e ci si chiude sempre più nel proprio appartamento e facilmente ci si sente soli e tristi. Credo che per un verso dobbiamo superare la nostra diffidenza istintiva, per l’altro verso dobbiamo saper osare di più e suonare alla porta del vicino di casa per vedere se ha bisogno di qualcosa e se possiamo essere utili. Certo è che dobbiamo essere molto discreti quando bussiamo alla porta degli altri, entrando nelle loro case non mossi da curiosità o da spirito di pettegolezzo, ma se mai da un animo molto grande, fatto di disponibilità e di servizio, perché qui si tratta di vera carità evangelica. È attraverso il tessuto sociale di tante relazioni e di piccoli servizi che si va consolidando e che si rende positiva una convivenza di famiglie, le quali vivono raccolte nelle case e nei palazzi, vicine le une alle altre non solo per motivi logistici ed economici, ma soprattutto per costruire una società di persone che vivono nella pace. Nel nostro quartiere probabilmente c’è bisogno di chi, formando un gruppo di “pronto aiuto”, si interessi di tanti piccoli bisogni ed emergenze, senza far troppo rumore ma con interventi preziosi ed efficaci. Potrebbe essere questo un modo per vivere una vera solidarietà, animata da sani valori umani e da autentiche motivazioni cristiane di carità. Questo è vivere e celebrare l’amore di Dio in mezzo a noi. Da parte mia non solamente auspico questo gruppo, ma sono ben lieto di essere punto di riferimento per il suo costituirsi e consolidarsi. Con stima e grande affetto per tutti voi, vi saluta

don Francesco

Assemblea straordinaria martedì 6 ottobre

SI VOTA LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE

Sostituzione dell’asfalto con un materiale autobloccante che abbatterebbe i costi di manutenzione futura; marciapiedi più larghi; percorsi dedicati ai ciclisti; interventi sul “panettone” (una fontana?): queste a grandi linee le proposte per la riqualificazione del Centro commerciale che saranno presentate nell’assemblea straordinaria di martedì 6 ottobre. La scorsa settimana l’amministratore Ruffino ha incontrato i rappresentanti dei condomini periferici per anticipare quello che probabilmente sarà l’argomento più “caldo” dell’assemblea. Gli altri due punti all’ordine del giorno dell’assemblea riguardano la videosorveglianza (sarà probabilmente messa ai voti l’installazione di altre telecamere) e i nuovi contratti di fornitura, argomento che ha scatenato nei giorni scorsi una accalorata (è il caso di dirlo, visto che si parla soprattutto di acqua calda e riscaldamento) girandola di mail tra gruppi di residenti.

L'INCONTRO CON I SEMINARISTI: UN DONO PER LA COMUNITA'

Il nostro quartiere, insieme a Pioltello, ha vissuto dal 19 al 22 settembre la Missione Vocazionale: una settantina di seminaristi di III, IV e V teologia (gli anni di studio teologico a Milano sono sei, poi si viene ordinati sacerdoti) arrivati qui per incontrare le varie realtà del territorio. Tredici sono stati ospiti di altrettante famiglie della parrocchia. L’iniziativa, nata un po’ in sordina, si è rivelata un grande dono. Per questi ragazzi, anzitutto, che preparandosi a diventare preti hanno avuto la possibilità di un contatto diretto e vissuto con le parrocchie e tante famiglie; ma un dono anche per la comunità cristiana, perché si è data la possibilità a tanta gente, in particolare ai giovani e agli adolescenti, di accostare e di stare vicino, grazie a qualche incontro “mirato”, a persone che hanno fatto una scelta radicale nella loro vita, quella di seguire il Signore e di rendersi disponibili per annunciare il Vangelo al nostro mondo.